

Documenti - Pratica matrimoniale - Celebrazione

1° Passo

- Ciascuno si procuri i seguenti documenti:

- . Certificato di Battesimo e di Cresima *(nelle Parrocchie dove sono stati amministrati questi Sacramenti)*
- . Certificato di Stato libero civile - residenza - cittadinanza
(presso l'ufficio anagrafico del Comune di residenza - scaricabile anche dall'Anagrafe digitale - non è richiesto in bollo)

- > Procuratevi prima il Certificato di Battesimo per controllare se esso riporti già l'annotazione di Cresima.
- > La Cresima, sebbene sia logicamente molto auspicata, non è più strettamente richiesta.



Date e scadenze

- > Dalla data riportata sui certificati, avete 6 mesi di tempo per effettuare la Pratica matrimoniale.
- > Dalla data della Pratica matrimoniale vi restano altri 6 mesi tempo per la Celebrazione del Matrimonio.

2° Passo

- Prendete contatto con il Parroco che curerà la vostra Pratica matrimoniale.

Sarà suo compito controllare la documentazione richiesta e procedere alla compilazione dell'apposito modulo.

- A seguito della vostra sottoscrizione degli impegni matrimoniali lo stesso parroco vi consegnerà la richiesta di pubblicazioni in Municipio e le eventuali pubblicazioni religiose da effettuare in altre Parrocchie.



- > Le pubblicazioni religiose verranno effettuate nelle vostre rispettive Parrocchie di domicilio o residenza. Nel caso che vi troviate lì da meno di un anno esse verranno pure affisse nella Parrocchia del domicilio precedente.

3° Passo

- Con l'apposita richiesta di pubblicazioni civili, fissate con il Comune l'appuntamento per le firme.

Tale prenotazione può anche essere eseguita on-line.

Scaduto il tempo delle pubblicazioni, l'amministrazione civile vi rilascerà la dichiarazione di avvenute pubblicazioni.

Questa va consegnata al Parroco della Pratica matrimoniale.

- > Per la preparazione spirituale e tecnica prenderete direttamente accordi con il Parroco che celebrerà il vostro Matrimonio.



Dove celebrare il Matrimonio?

- La Celebrazione può essere effettuata, di diritto, in una delle due Parrocchie di residenza come pure nella Parrocchia del futuro domicilio. In caso di scelta di una Parrocchia diversa, questa va accompagnata da valide motivazioni (Es. legame effettivo con la comunità, residenza della parentela...)